

PARERE 25 GIUGNO 2024
258/2024/RDS

PARERE AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA SULLO
SCHEMA DI PIANO TRIENNALE DELLA RICERCA DI SISTEMA 2025-2027

L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE

Nella 1300^a riunione del 25 giugno 2024

VISTI:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481 (di seguito: legge 481/95);
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (di seguito decreto legislativo 79/99);
- il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22 convertito con legge 22 aprile 2021, n. 55;
- la legge 30 dicembre 2022, n. 197 e in particolare l'articolo 1, commi 20-23 (di seguito: legge 197/22);
- il decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, di concerto col Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, 26 gennaio 2000, recante individuazione degli oneri generali afferenti al sistema elettrico ai sensi dell'articolo 3, comma 11, del decreto legislativo n. 79/99;
- il decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, di concerto col Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, 17 aprile 2001, recante modificazioni al decreto 26 gennaio 2000;
- il decreto del Ministro delle Attività produttive 8 marzo 2006 (di seguito: decreto 8 marzo 2006), recante nuove modalità di gestione del Fondo per il finanziamento delle attività di ricerca e sviluppo di interesse generale per il sistema elettrico nazionale;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 16 aprile 2018, adottato a seguito di intesa con l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità), recante riforma dei meccanismi che disciplinano le attività di ricerca e sviluppo di interesse generale per il sistema elettrico nazionale (di seguito: decreto 16 aprile 2018);
- lo schema di decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, recante "Riforma della disciplina della Ricerca di sistema elettrico" (di seguito: Schema di decreto) di modifica delle disposizioni del decreto 16 aprile 2018;
- la deliberazione dell'Autorità 5 aprile 2018, 215/2018/I/rds (di seguito: deliberazione 215/2018/I/rds);

- la deliberazione dell’Autorità 11 aprile 2018, 240/2018/I/rds (di seguito: deliberazione 240/2018/I/rds);
- la deliberazione dell’Autorità 30 luglio 2019, 336/2019/rds, recante parere al Ministro della Transizione Ecologica sullo schema di decreto di approvazione del piano triennale della Ricerca di sistema (triennio 2019-2021) (di seguito: deliberazione 336/2019/rds);
- la deliberazione dell’Autorità 27 luglio 2022, 359/2022/rds, recante parere al Ministero della Transizione Ecologica sullo schema di Piano triennale della Ricerca di sistema (triennio 2022-2024);
- la deliberazione dell’Autorità 13 gennaio 2022, 2/2022/A, recante il Quadro strategico 2022-2025 dell’Autorità;
- la deliberazione dell’Autorità 28 settembre 2023, 432/2023/I/com, recante proposta per il progressivo trasferimento alla fiscalità generale di oneri generali di sistema, in attuazione dell’articolo 1, comma 23, della Legge di bilancio 2023;
- la comunicazione del Capo di gabinetto del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica prot. 629 dell’11 gennaio 2024 (prot. Autorità 2931 del 12 gennaio 2024) recante richiesta di intesa sullo schema di decreto “Riforma della disciplina della Ricerca di sistema elettrico”;
- la deliberazione dell’Autorità 27 febbraio 2024, 58/2024/rds, di rilascio di intesa al Ministro dell’ambiente e della sicurezza energetica in merito allo schema di decreto recante “Riforma della disciplina della ricerca del sistema elettrico”, ai sensi dell’articolo 11, comma 2, del decreto 26 gennaio 2000;
- la comunicazione del Ministero della Transizione ecologica del 24 maggio 2024, protocollo Autorità 37911/2024, recante la richiesta di parere sullo schema del Piano triennale della Ricerca di sistema elettrico nazionale per il triennio 2025-2027 (di seguito: lo schema di Piano triennale RdS), corredato dalle aree prioritarie di intervento e relative risorse, e dal Report di sintesi dei risultati della consultazione.

CONSIDERATO CHE:

- l’articolo 11, comma 2, del decreto 26 gennaio 2000, prevede che il Ministro dello Sviluppo economico, di intesa con l’Autorità, definisca le modalità per la selezione dei progetti di ricerca da ammettere all’erogazione degli stanziamenti per il finanziamento delle attività di ricerca e sviluppo di interesse generale per il sistema elettrico e per il controllo dello stato di avanzamento e dei risultati dei progetti ammessi, nonché criteri per l’organizzazione strutturale della Ricerca di sistema al fine di garantirne l’aderenza alle finalità di cui all’art. 10 del medesimo decreto;
- a seguito dell’intesa rilasciata dall’Autorità con la propria deliberazione 215/2018/I/rds, il Ministro dello Sviluppo economico ha adottato il decreto 16 aprile 2018, entrato in vigore a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale avvenuta il 24 maggio 2018;

- il decreto 16 aprile 2018 ha riordinato la Ricerca di sistema, rivedendo la distribuzione dei compiti amministrativi ed operativi per la selezione, il finanziamento, il controllo dello stato di avanzamento e dei risultati delle attività di Ricerca di sistema;
- in particolare, l'articolo 2, comma 1, del decreto 16 aprile 2018 prevede che *“Il Piano Triennale (PT), in accordo con i documenti di programmazione energetica del governo di medio e lungo termine, con i programmi europei e gli impegni internazionali sottoscritti dal governo in materia di energia, è predisposto dal Ministero dello sviluppo economico (MiSE) (...). Nel Piano sono indicati:*
 - *obiettivi generali e temi di ricerca;*
 - *i criteri di valutazione dei Piani Triennali di Realizzazione (PTR);*
 - *la previsione del fabbisogno per il finanziamento del Fondo di cui all'articolo 11 del decreto 26 gennaio 2000.”*
- inoltre, il comma 3 dell'articolo 2 del decreto 16 aprile 2018 prevede che *“Il MiSE, emendato il PT sulla base delle osservazioni scaturite dalla consultazione pubblica, acquisisce il parere dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA)”*;
- con la comunicazione 11 gennaio 2024 il Capo di gabinetto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica ha trasmesso all'Autorità lo schema di decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica recante *“Riforma della disciplina della Ricerca di sistema elettrico”* di modifica delle disposizioni del decreto 16 aprile 2018, precisando che le principali modifiche previste dallo Schema di decreto, rispetto al decreto 16 aprile 2018, riguardano le modalità e i tempi delle fasi istruttorie dell'approvazione del Piano Triennale;
- l'articolo 2 dello Schema di decreto prevede che l'Autorità rilasci il parere sul Piano Triennale entro trenta giorni dalla ricezione del testo;
- l'articolo 11 dello Schema di decreto precisa che la nuova disciplina si applichi a partire dalle attività relative al Piano Triennale 2025-2027;
- l'Autorità, con la deliberazione 58/2024/rds, ha rilasciato l'intesa al Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del decreto 26 gennaio 2000, in ordine allo Schema di decreto recante *“Riforma della disciplina della ricerca del sistema elettrico”*, su alcune modifiche al decreto 16 aprile 2018; il relativo Schema di decreto di modifica delle disposizioni del decreto 16 aprile 2018 è in fase di perfezionamento.
-

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, con la comunicazione del 24 maggio 2024, ha trasmesso all'Autorità, per l'acquisizione del parere, lo schema del Piano triennale corredato dal report di sintesi delle osservazioni scaturite dalla consultazione pubblica svolta nel periodo compreso tra 3 aprile ed il 6 maggio 2024 e delle aree prioritarie di intervento e relative risorse;

- ai sensi dell'articolo 2, comma 2, dello schema di decreto di modifica delle disposizioni del decreto 16 aprile 2018 l'Autorità è tenuta a formulare il parere sul Piano triennale entro 30 giorni dalla ricezione del testo per la parte di cui alle lett. a) obiettivi generali e temi di ricerca e c) ripartizione delle risorse e previsione del fabbisogno per il finanziamento del Fondo di cui all'articolo 11 del decreto 26 gennaio 2000;
- nella predetta nota del 24 maggio 2024 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica ha stimato per la realizzazione del Piano 2025-2027 un incremento delle risorse finanziarie da 210 milioni di euro stanziati nel precedente Piano Triennale 2022-2024 a 242,2 milioni di euro, da ricondurre all'introduzione di due nuovi programmi di ricerca per un importo complessivo aggiuntivo stimato di 20 milioni di euro e alla valutazione nel computo delle risorse finanziarie del tasso d'inflazione cumulato degli anni 2020-2023 registrato dall'ISTAT;
- l'Autorità ha definito, con la deliberazione 2/2022/A adottata a seguito di pubblica consultazione, incluse audizioni generali dei soggetti interessati, il proprio Quadro strategico per il periodo 2022-25;
- in particolare, l'obiettivo strategico "OS.5 Promuovere l'innovazione" richiama la promozione di processi innovativi nel rispetto del principio della neutralità tecnologica per stimolare la dinamica competitiva e l'introduzione di innovazione tecnologica.

RITENUTO OPPORTUNO:

- fornire al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica il richiesto parere sullo schema di Piano triennale della Ricerca di sistema 2025-2027 nei termini di cui all'Allegato A alla presente deliberazione;
- segnalare al contempo la possibilità di estendere alla ricerca di sistema la previsione di copertura dei relativi oneri tramite il trasferimento alla fiscalità generale nel quadro di quanto previsto dall'articolo 1, comma 23, della legge 197/22

DELIBERA

1. di rilasciare al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica il parere sullo schema di Piano triennale della Ricerca di sistema 2025-2027, nei termini di cui all'Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di segnalare, ai sensi dell'articolo 2, comma 6, della legge 481/95, al Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e al Ministro dell'Economia e delle Finanze la possibilità di estendere alla ricerca di sistema la previsione di copertura dei relativi oneri tramite il trasferimento alla fiscalità generale nel quadro di quanto previsto dall'articolo 1, comma 23, della legge 197/22;

3. di trasmettere il parere al Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e al Ministro dell'Economia e delle Finanze;
4. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet dell'Autorità www.arera.it.

25 giugno 2024

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini